

STEFANO FANARA

CAOS

STEFANO FANARA

C A O S

C A O S

All'interno della vasta espressività di Stefano Fanara, artista proteiforme che spazia dalle tecniche digitali alla pittura, la serie di dipinti intitolata "Caos" appare quella in cui probabilmente si concentra un'energia psichica direttamente in contatto con il vissuto dell'artista stesso. Del resto è la natura stessa della pittura informale, secondo la celebre definizione di Michel Tapié del 1951, che crea questo straordinario collegamento tra la mente e la mano di chi dipinge. Puntando, oltre il significante, ad una forma significativa ma che non può mai sostanzirsi nella semiotica del segno, l'informale è una forma d'automatismo psichico in cui il mondo delle immagini viene sostituito da quello libido-energetico. Voglio dire che l'artista non attinge al mondo della rappresentazione, ma a quello inconscio perché solo in questo modo l'energia rimane inalterata fino al suo sostanzirsi nella materia del colore e nel gesto della pennellata.

Anche prima Fanara ha sempre teso a non sottrarre nel passaggio dalla mente alla mano, quell'azione fondamentale di un bisogno al limite dell'esistenziale. Ma certamente in questi lavori più recenti, l'approccio è immediato a proseguire l'esperienza informale, in senso classico come progressivo allontanamento dalla sfera dell'organizzazione visuale e razionale, e anche propedeutico ad una visione ulteriore e comunque istintiva. La realtà ammessa come dato germinale, svela soltanto le sue potenzialità d'energia psichica che vuole tramutarsi nell'alchimia del gesto artistico. Appare chiaro come Fanara con "Caos" attinge a risorse oscure all'epitafio della pittura che non vuole essere altro da sé, ma cerca un'ostentazione che non ammette ritardi né ripensamenti.

Bisogno, necessità, altre sintesi di questo tipo astratto trovano una loro corrispondenza nell'intermedia tra l'approccio istintuale alla determinazione

C A O S

Fanara is a protean artist, whose art ranges from digital techniques to painting. Within his wide-ranging expressivity the series of paintings named "Caos" shows probably the most intense concentration of a psychic energy coming directly from the life experiences of the artist.

It is in the nature of Tachisme, term which was given by Michel Tapié in 1951 and then widely adopted, to create this extraordinary link between the mind and the hand of the painter. Tachisme aims to achieve a significative form, beyond the signifier, that can never substantiate itself in the semiotics. It is a form of psychic automatism, in which the world of images is substituted by libido-energy. I mean that the artist doesn't draw on the world of representation but on his subconsciousness. It is the only way not to alter pure energy until it becomes visible through the materials of colours and the gestures of strokes.

Earlier, Fanara also aimed to preserve the direct connection between mind and hand, namely a basic painting action, that is the expression of an almost existential need. Surely in his latest works his approach keeps on following the informal experience, that implies, in its traditional meaning, a progressive detachment from the sphere of visual and rational organization. Just in a propaedeutical sense, it encourages a further developed instinctive vision. The reality, perceived as a germinal cell, shows only its potential in psychic energy, that aims to express itself through the magic of the artistic gesture. It is clear that in "Caos" Fanara allows himself to be inspired from the obscure region of the "epithalamus" of art. His painting wants to be nothing, but itself and searches to present itself impulsively on canvas. Need, necessity and other abstract elements are to be found between the instinctual approach to determine his poetics and the capacity of making painting become a mirror, able to reflect the obscurity and the intensity

di una possibile poetica e la capacità di riflettere la pittura come specchio denso e oscuro della propria anima. In fondo la ricerca di Fanara, seppur in uno sperimentalismo errante quanto ultimativo, cerca sempre le proprie s/ragioni nel dipingere non solo come diario intimo, come sketchbook della deriva psichica, ma anche come ancoraggio propriocettivo. La pittura è specchio anche quando manifesta il caos che non ha alcun valore negativo, in quanto al contrario appartiene a quel ricercare che è fondamento di luce e di *éclairage*.

Infatti, l'artista sembra preferire un procedimento creativo basato interamente sull'intuito. La poetica del fare e di lasciare che le forme si condensino in modo quasi spontaneo eppure mai casuale, dando vita ad una sorta d'incubazione della rivelazione a posteriori. Quello di Stefano Fanara è un lavoro legato agli stati d'animo che si legano alle relazioni affettive, alle visioni individuali di una sensibilità che riesce sempre ad andare oltre l'immaginazione. I suoi quadri sono concentrazioni dinamiche d'energia e questo è evidente dal senso rotatorio che spesso prende il ductus della pennellata. Non si tratta di focalizzare l'occhio verso il centro in quanto non vi sono valori formali da accentuare, se non proprio dare vitalità ad una significatività totale che è relazione mente-corpo.

È la primarietà di questa esperienza che sembra che Fanara ponga in evidenza, prima ancora che ogni legame emotivo con la storia. La sua modalità densa e gestuale è rivolta a porre in evidenza il passaggio tra l'emozione e il pensiero sull'arte. Questa pittura intensa e drammatica è un Maelstrom da cui farsi attrarre per cercare una porta di comunicazione verso una conoscenza sempre più vera e chiara, che non ha bisogno di particolari né di dettagli. Una pittura che va oltre le cose e punta direttamente a quello che rimane dopo che la sensibilità si è sublimata in quello che è maggiormente importante, che non è ulteriormente riducibile. È quindi il risultato di una creatività

of the artist's soul. After all the pursuit, Fanara attempts to find the reasons of this form of painting, although dynamics and also ultimate experimentalism are present. Painting is intended not just as a secret diary, but also as a sketchbook of a psychic decline and simultaneously as an anchorage. It is a mirror, that shows chaos too. In this case chaos doesn't represent any negative value, on the contrary, it corresponds to a search, that leads to light and to clarity.

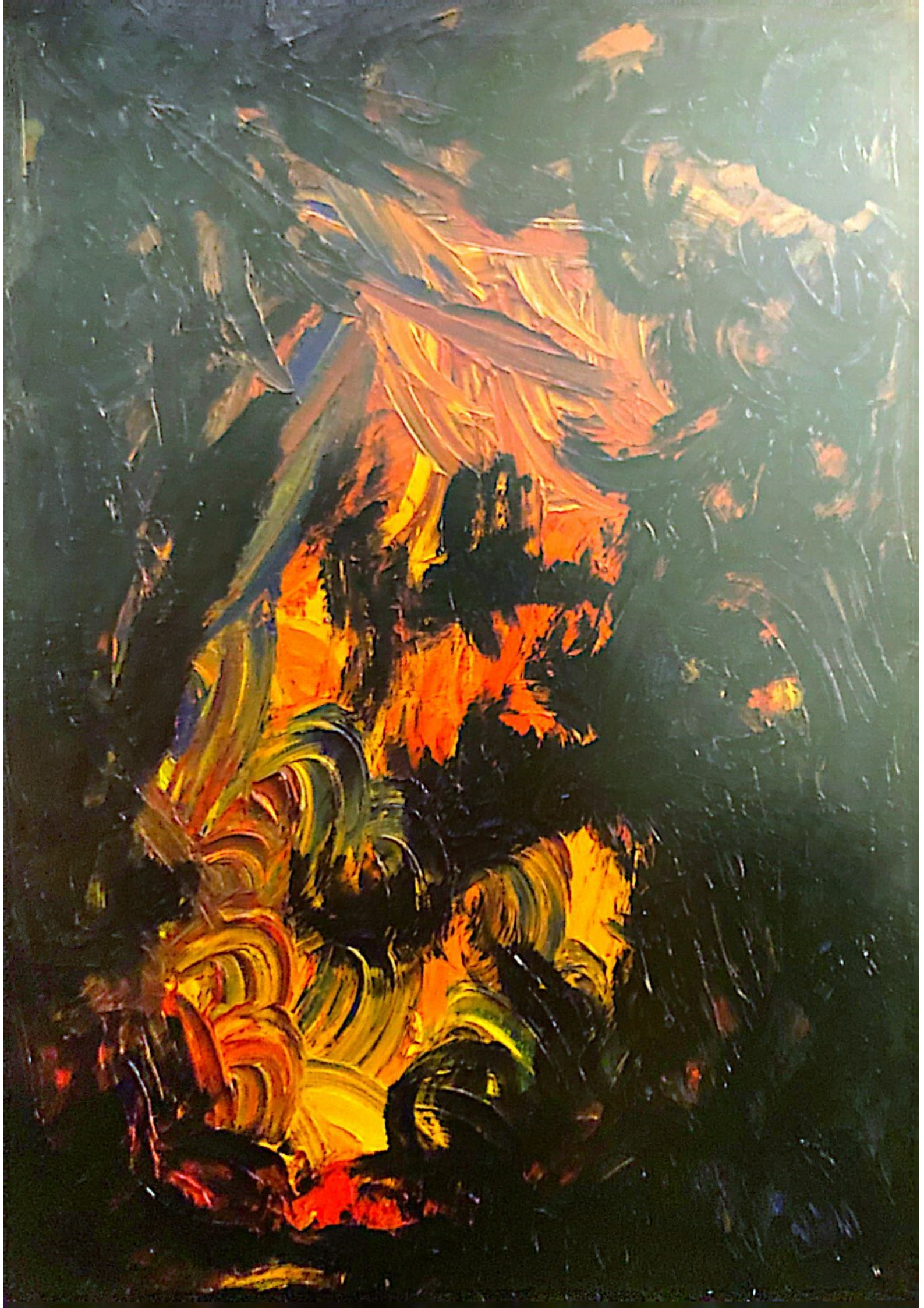
Fanara seems to prefer painting creatively inspired completely by intuition, namely a poetics of making and of allowing shape to form freely almost spontaneously but never casually. It results in a sort of incubation of what is going to disclose itself. Fanara's works are linked to his mood, influenced by emotional relationships and individual visions. These visions come from a special sensitivity, always capable to go beyond imagination. His paints are full of dynamic energy. It becomes clear observing the rotatory movement of his painting. When you are looking at his works you don't need to focus your eyes on the centre of the canvas because there are not formal values to notice. However it is important to note that his style of painting gives vitality to a total abstract signification resulting from the relation between body and soul. Fanara seems to stress that this artistic experience is more important to him than his relation to history. The way he paints is intense and dynamic and aims at capturing the moment, in which the thought of art gives way to emotions. His powerful and dramatic style of painting is a maelstrom to be attracted to and a tool allowing you to find a door, through which you can reach a deeper and more true understanding, where details are insignificant. His style of painting goes beyond materialistic things and puts emphasis on what remains after the sublimation process of his sensitivity, namely the ultimate substance. Although senses played a significant role for the development of his psychic energy, during the creative process they are no longer present. This pro-

liberata dai sensi, anche se è dai sensi che proviene, perché trae forza dai ricami energetici a cui possiamo ricorrere solo nei momenti più difficili della nostra esistenza. È questo è una caratteristica della poetica di Stefano Fanara che riesce sempre a liberare l'espressività e farla diventare arte, anche nelle situazioni più estreme proprio perché la considera *esperienza* e come tale entra a far parte direttamente del suo vissuto. Allora la tela si carica di una sostanza magmatica che ha spessore, volume, plasticità, organicità e disordine: è quindi esistenza allo stato puro.

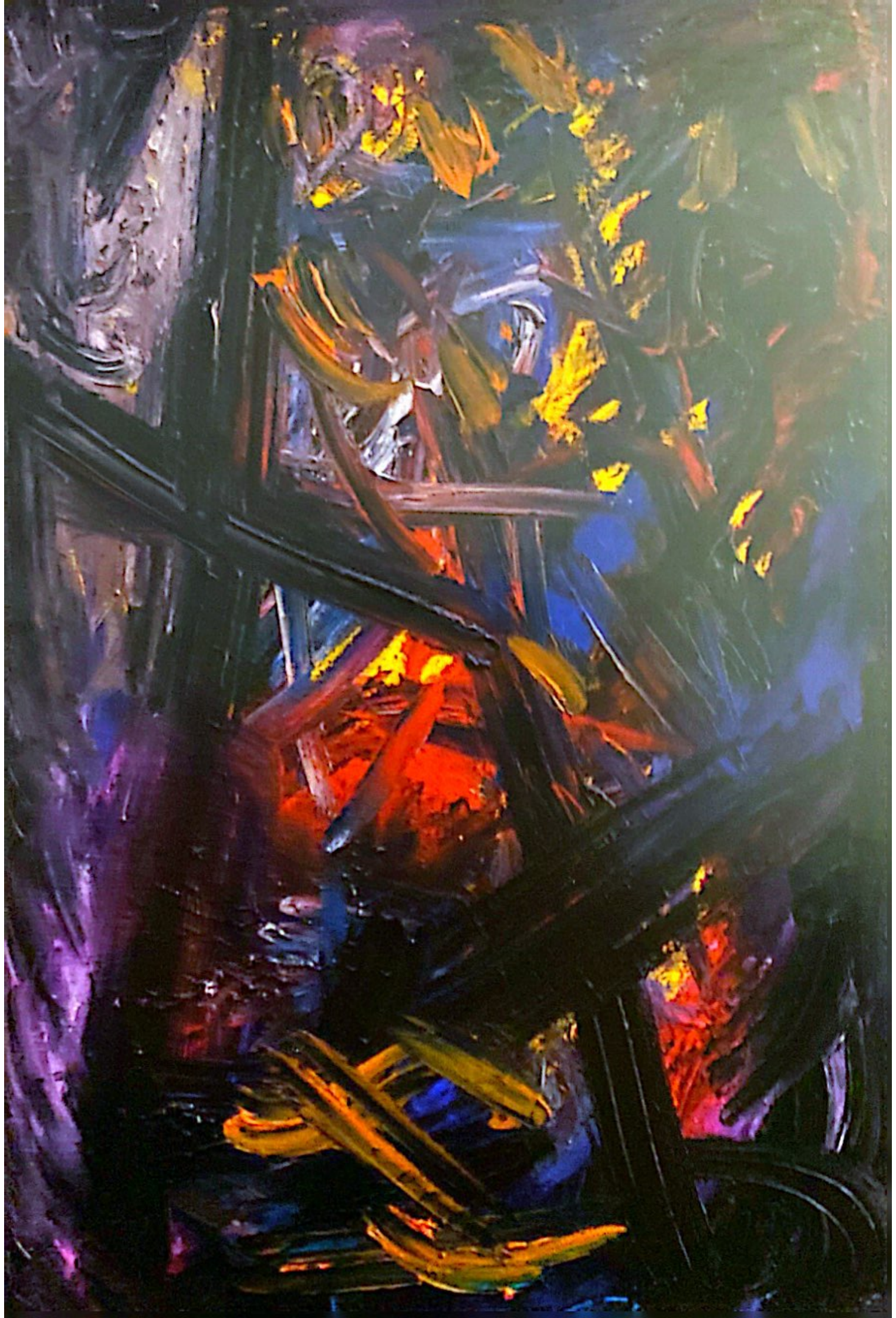
VALERIO DEDIC

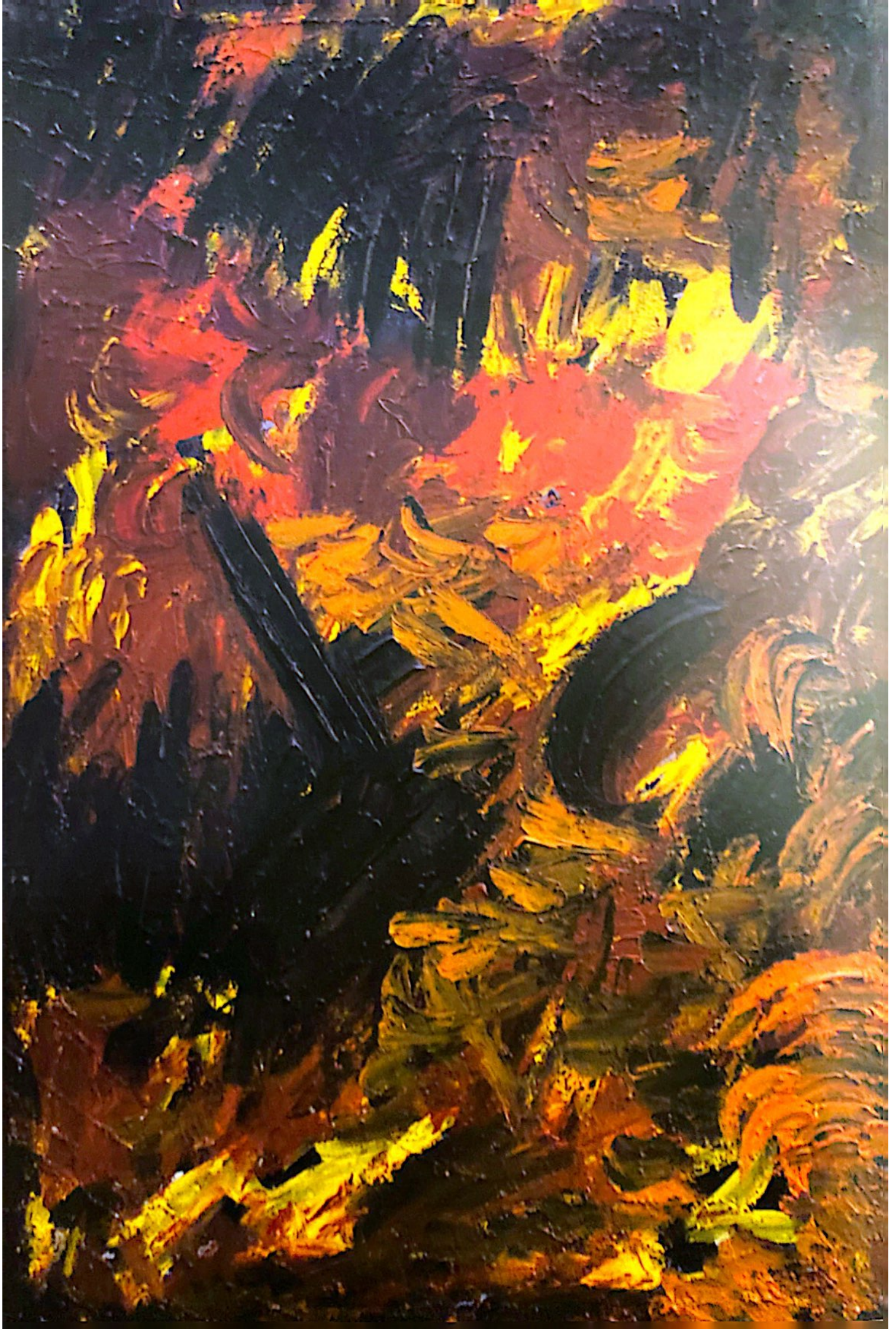
cess draws its strength from energetic source that you are able to use only in the more difficult moments of your life. That is a typical element of Fanara's poetics. He is always able to free his expressivity and let it become art, also in very extreme situations because this process is considered to be *experience* and as such it becomes part of the artist's life. Then his canvas becomes a flow of lava with its thickness, volume, plasticity, organicity and chaos. Therefore: pure existence.

VALERIO DEDIC











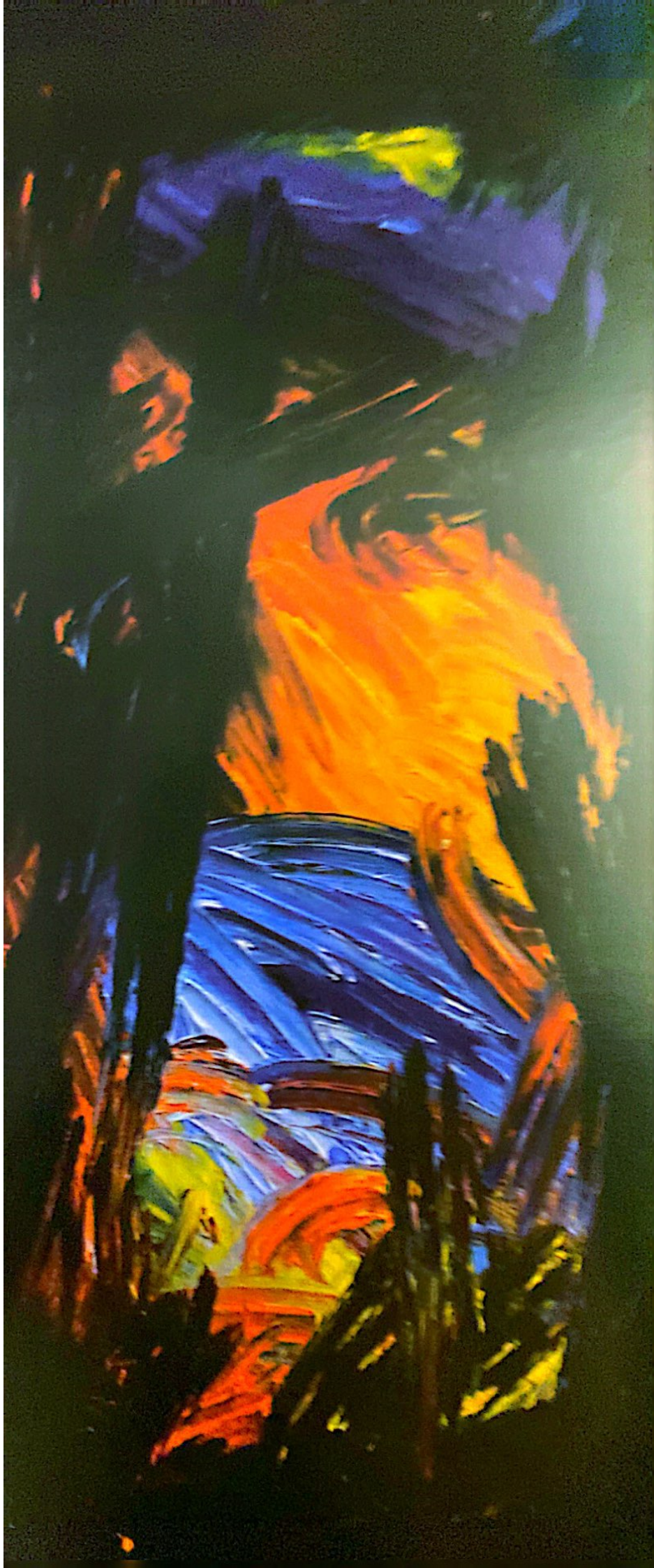














Senza titolo, 2006, olio su tela, 41,5 x 127,5 cm



Senza titolo, 2006, olio su tela, 45 x 168 cm

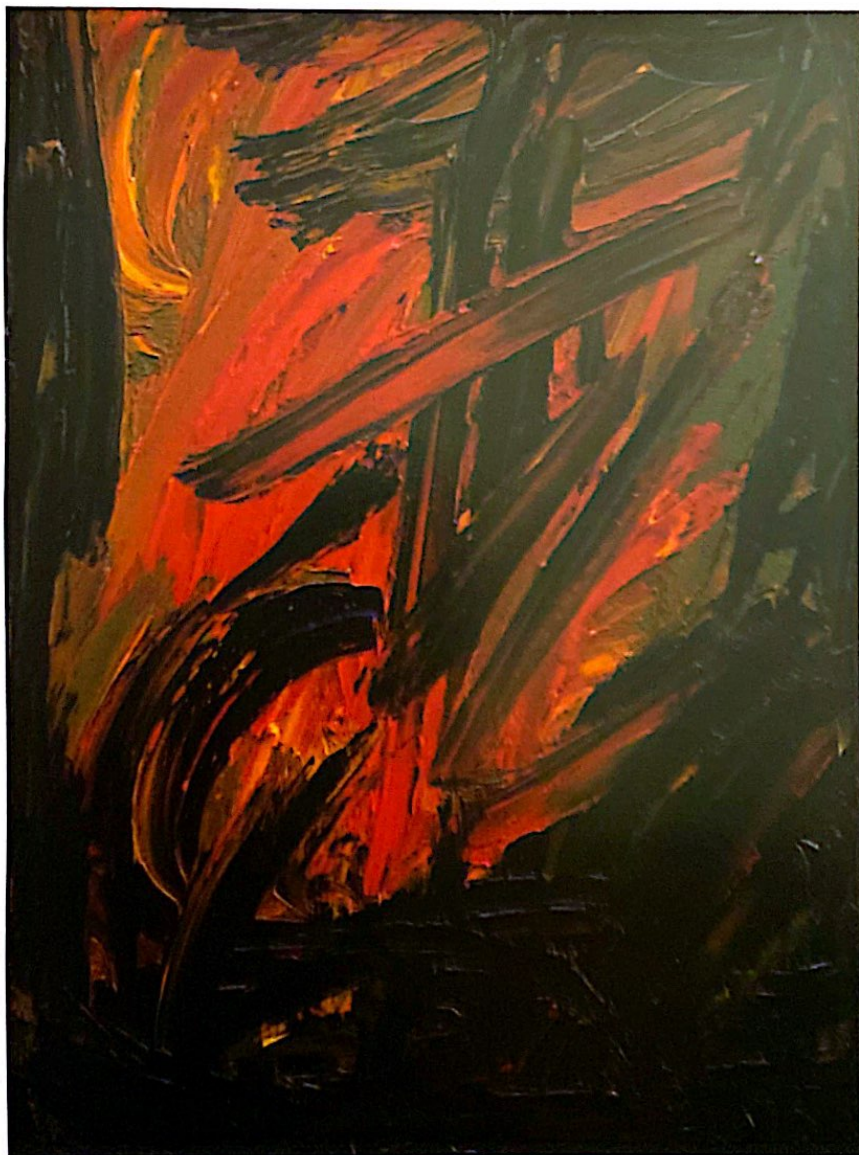


Senza titolo, 2006, olio su tela, 50 x 180 cm









Senza titolo, 2006, olio su tela, 30 x 40 cm





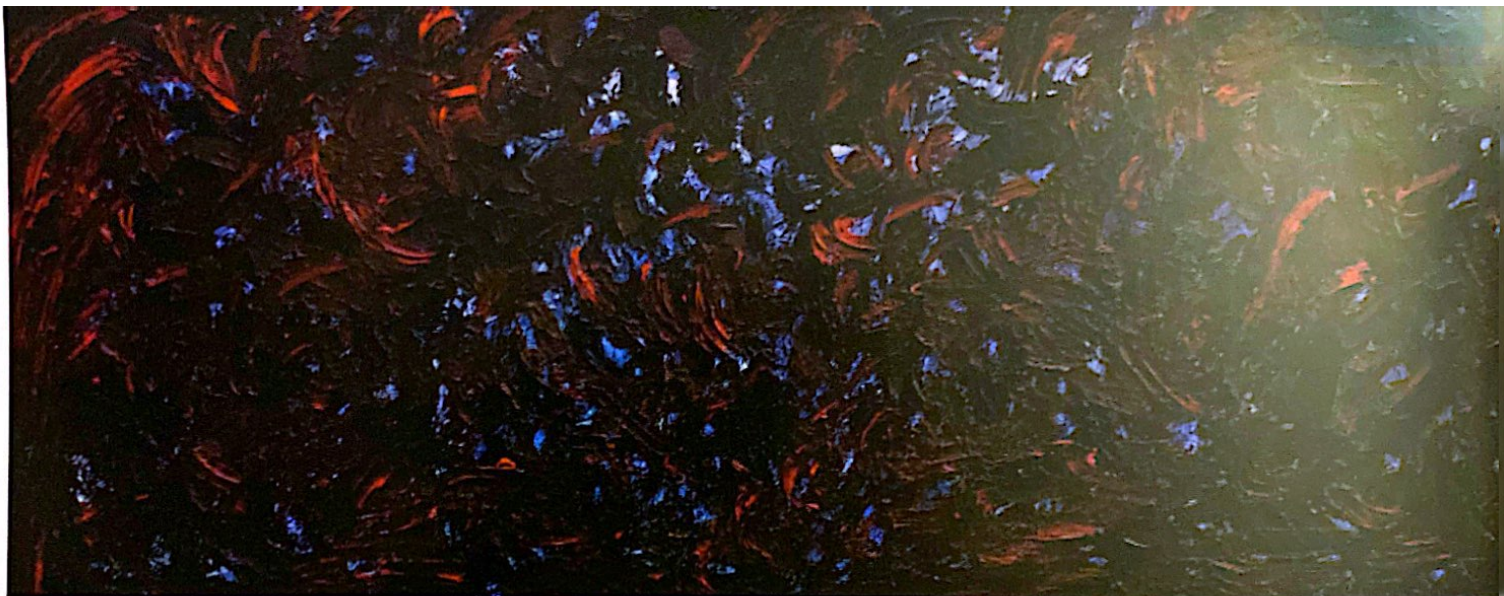








Senza titolo, 2006, olio su tela, 212 x 85 cm



Senza titolo, 2006, olio su tela, 212 x 85 cm



Senza titolo, 2006, olio su tela, 195 x 139 cm



BIOGRAFIA

Stefano Fanara nasce a Favara in provincia di Agrigento l'11 febbraio 1963.

Si accosta sin da piccolo all'arte, inizia con la pittura, prima a tempera, poi con gli acrilici, china, olio, acquarello, fino alle sperimentazioni in età adulta di materiali industriali e naturali come il catrame, le resine, le sabbie e le terre.

Le tecniche seguite dall'artista sono diverse, così come le numerose guide di maestri delle più svariate esperienze artistiche e culturali.

In Sicilia Fanara frequenta personalità che operano nel campo dell'arte della regione ed entra in stretta amicizia con alcuni di loro.

Nel 1989 si trasferisce a Modena dove inizia la carriera d'insegnante elementare.

Portato a sperimentare e ad apprendere tecniche nuove nel campo della pittura e della fotografia, inizia ad interessarsi di danza, meditazione zen, teatro e cinema.

Questa ricerca lo conduce a lavorare e a frequentare stage intensivi con note personalità in campo teatrale, pittorico e cinematografico.

Stefano Fanara vive e lavora a Bologna, è laureato in Pedagogia con indirizzo Letterario e Filosofico e specializzato in Pedagogia Speciale per l'insegnamento ai bambini disabili.

PRINCIPALI ESPOSIZIONI

Ottobre 1996 - *Selezione fotografica FIF*, Abruzzo

Marzo 1998 - *Personale Galleria Torre Strozzi*, Modena

Aprile 1998 - *Collettiva Internazionale Centro culturale S. Giorgetto*, Verona

Maggio 1998 - *Personale presso il Castello del Vescovo di Arceto*, Scandiano (Re)

Giugno 1998 - *Personale Centro Torre Strozzi*, Parlesca (Pg)

BIOGRAPHY

Stefano Fanara was born in Favara (AG), Italy on February 11th, 1963.

From a very early age an innate creative force led him to art. He started painting with tempera then he painted with acrylics, Indian ink, oils and watercolours. As an adult, he began experimenting with the potential in different expressive mediums using industrial and natural materials such as tar, resins, different types of sand and soil.

He uses very different techniques, learned from numerous masters having the most varied artistic and cultural backgrounds. In Favara, Sicily, he began meeting locals working in the field of art and formed deep friendships with them.

In 1989, he moved to Modena where he started working as a primary school teacher. Fascinated by experimentation and by new techniques in painting and photography he became interested in dance, zen meditation, theatre and cinema. Thanks to this experimental pursuit he began working with important people in theatre, painting and cinema and attended their intensive theatre workshops together.

Stefano Fanara lives and works in Bologna. He has a degree in Pedagogy (Literature and Philosophy faculty) and is specialised in Special Pedagogy for teaching disabled children.

MOST IMPORTANT EXHIBITIONS

October 1996 - *Photographic Selection FIF*, Abruzzo

March 1998 - *Personal Exhibition at the Galleria Torre Strozzi*, Modena

April 1998 - *International Collective Exhibition at the Cultural Centre S. Giorgetto*, Verona

May 1998 - *Personal Exhibition at the Castello del Vescovo di Arceto*, Scandiano (Re)

June 1998 - *Personal Exhibition at the Centro Torre Strozzi*, Parlesca (Pg)

Dicembre 1998 - *Personale Galleria Spazio Arte, Spoleto (Pg)*
 Marzo 1999 - *Personale Galleria Antonio Battaglia, Milano*
 Marzo 1999 - *Personale Galleria Gnaccarini, Bologna*
 Maggio 1999 - *Arte Expo, Fiera Internazionale D'Arte Contemporanea di Barcellona, Spagna*
 Luglio 1999 - *Personale Galleria Comunale, Rubiera (Re)*
 Agosto 1999 - *Personale Galerie Bertrand Kass, Innsbruck, Austria*
 Settembre 1999 - *Personale, Artificialmente, Centro d'Arte e Cultura Torre Strozzi, Modena*
 Novembre 1999 - *Personale Galleria Gnaccarini, Bologna*
 Dicembre 1999 - *Biennale d'Arte Contemporanea Internazionale, Firenze*
 Dicembre 1999 - *Personale Galleria Secondo Rinascimento, Bologna*
 Dicembre 1999 - *Personale Lineart Flanders Expo - Fiera Internazionale di Gent, Belgio*
 Gennaio 2000 - *Collettiva Shariam Art Museum - United Arab Emirates*
 Febbraio 2000 - *Personale Galleria d'Arte Moderna, Sassuolo (Mo)*
 Febbraio 2000 - *Personale Start 2000 Strasburg Art Fair, Francia*
 Marzo 2000 - *Art Expo, New York, U.S.A.*
 Marzo 2000 - *Personale Holand Art Fair, Den Haag, Olanda*
 Maggio 2000 - *Arte Expo, Barcellona*
 Luglio 2000 - *Personale Forum Artis Museum, Montese, Modena*
 Settembre 2001 - *Premio Internazionale d'Arte, Pavia*
 Marzo 2004 - *Personale Art Karlsruhe, Internationale Messe Fur Modern Kunst, Germania*
 Marzo 2004 - *Personale La Presenza della Ragione, Galleria Gnaccarini, Bologna*
 Dicembre 2004 - *Lineart Flanders Expo, Gent, Belgio*
 Gennaio 2005 - *Premio Biennale Internazionale d'arte Torre Strozzi, Parlesca (Pg)*
 Marzo 2005 - *Personale presso la Feltrinelli, Modena*

December 1998 - *Personal Exhibition at the Galleria Spazio Arte, Spoleto (Pg)*
 March 1999 - *Personal Exhibition at the Galleria Antonio Battaglia, Milan*
 March 1999 - *Personal Exhibition at the Galleria Gnaccarini, Bologna*
 March 1999 - *Art Expo, International Contemporary Art Fair in Barcelona, Spain*
 July 1999 - *Personal Exhibition at the Galleria Comunale, Rubiera (Re)*
 August 1999 - *Personal Exhibition at the Galerie Bertrand Kass, Innsbruck, Austria*
 September 1999 - *Artificialmente, Personal Exhibition at the Art and Cultural Centre Torre Strozzi, Modena*
 November 1999 - *Personal Exhibition at the Galleria Gnaccarini, Bologna*
 December 1999 - *International Contemporary Art Biennial, Florence*
 December 1999 - *Personal Exhibition at the Galleria Secondo Rinascimento, Bologna*
 December 1999 - *Personal Exhibition at the Lineart Flanders Expo - International Fair in Gent, Belgium*
 January 2000 - *Collective Exhibition at the Shariam Art Museum - United Arab Emirates*
 February 2000 - *Personal Exhibition at the Modern Art Gallery, Sassuolo (Mo)*
 February 2000 - *Personal Exhibition at the Start 2000 Strasbourg Art Fair, France*
 March 2000 - *Art Expo, New York, U.S.A.*
 March 2000 - *Personal Exhibition at the Holland Art Fair, Den Haag, Netherlands*
 May 2000 - *Art Expo, Barcelona*
 July 2000 - *Personal Exhibition at the Forum Artis Museum, Montese, Modena*
 September 2001 - *International Art Prize, Pavia*
 March 2004 - *Personal Exhibition at the Art Karlsruhe, International Modern Art Fair, Germany*
 March 2004 - *La Presenza della Ragione, Personal Exhibition at the Galleria Gnaccarini, Bologna*
 December 2004 - *Lineart Flanders Expo, Gent, Belgium*
 January 2005 - *Torre Strozzi Prize, International Art Biennial Exhibition, Parlesca, (Pg)*

Aprile 2005 - *Collettiva, Anteprima*, Galleria d'Arte 18, Bologna
 Maggio 2005 - *Personale Abitart*, Carpi, Modena
 Giugno 2005 - *Collettiva Dreamers of Colors*, Ferrara
 Agosto 2005 - *Personale Artexit*, Cortona, Arezzo
 Ottobre 2005 - *I Colori di Amnesty International*, con il Premio Nobel Dario Fo, Brescia
 Dicembre 2005 - *Personale Colors Of Venice* - Centro d'arte San Vidal, Venezia
 Marzo 2006 - *Vitarte, Art Is Work*, Fiera d'arte Contemporanea, Viterbo
 Maggio 2006 - *Presentazione dei video La Scatola della Strategie Comunicative e Portuguese Breath*, Galleria PrimoPiano Living Gallery, Lecce
 Giugno 2006 - *Presentazione di opere grafiche*, Galleria Le Tele Tolte, Calcata, Viterbo
 Luglio 2006 - *Collettiva Agora Gallery*, New York, U.S.A.
 Dicembre 2006 - *Collettiva Omissis*, Galleria Le Tele Tolte, Calcata, Viterbo
 Gennaio 2007 - *Collettiva Bologna si Rivela*, Padiglione Italia, Chiesetta di Santa Cristina, Bologna
 Febbraio 2007 - *Collettiva Mic Studio*, Padiglione Italia, Roma
 Marzo 2007 - *Collettiva In visibil arte*, Vitarte, Fiera d'Arte Contemporanea, Viterbo
 Giugno 2007 - *Partecipazione con il video Portuguese Breath* Klaipeda Cultural Communication Center, Klaipeda, Lithuania
 Giugno-Novembre 2007 - *Collettiva Berengo Studio*, Padiglione Italia, evento collaterale alla 52° Biennale di Venezia
 Agosto 2007 - *River's Edge Film Festival*, partecipazione con il video *Turkish Dream*, Paducah, U.S.A.
 Novembre 2007 - *Bac videofestival*, partecipazione con il video *Basta*, Centro de Cultura Contemporanea de Barcelona, Spagna
 Novembre 2007 - *Personale Caos*, Galleria d'Arte 18, Bologna

March 2005 - *Personal Exhibition* at the *La Feltrinelli*, Modena
 April 2005 - *Anteprima*, Collective Exhibition at the Galleria d'Arte 18, Bologna
 May 2005 - *Abitart, Personal Exhibition*, Carpi, Modena
 June 2005 - *Dreamers of Colors, Collective Exhibition*, Ferrara
 August 2005 - *Artexit, Personal Exhibition*, Cortona, Arezzo
 October 2005 - *I Colori di Amnesty International, with the Nobel Prize Dario Fo*, Brescia
 December 2005 - *Colors of Venice, Personal Exhibition* - *Art Centre San Vidal*, Venice
 March 2006 - *Vitarte, Art Is Work*, Contemporary Art Fair, Viterbo
 May 2006 - *Presentation of the videos La Scatola delle Strategie Comunicative and Portuguese Breath* at the Galleria Primo Piano Living Gallery, Lecce
 June 2006 - *Graphic Works Presentation*, Galleria Le Tele Tolte, Calcata, Viterbo
 July 2006 - *Agora Gallery, Collective Exhibition*, New York, U.S.A.
 December 2006 - *Omissis, Collective Exhibition* at the Galleria Le Tele Tolte, Calcata, Viterbo
 January 2007 - *Bologna si rivela*, Collective Exhibition, Pavilion Italia, Chiesetta of Santa Cristina, Bologna
 February 2007 - *Mic Studio*, Collective Exhibition, Pavilion Italia, Rome
 March 2007 - *In visibil arte*, Vitarte, Collective Exhibition at the Contemporary Art Fair, Viterbo
 June 2007 - *Presentation of the video Portuguese Breath* at the Klaipeda Cultural Communication Centre, Klaipeda, Lithuania
 June-November 2007 - *Collective Exhibition at the Berengo Studio*, Pavilion Italia, event occurred in occasion of the 52nd Venice Biennale
 August 2007 - *River's Edge Film Festival*, taking part in with the video *Turkish Dream*, Paducah, U.S.A.
 November 2007 - *Bac Videofestival* taking part in with the video *Basta*, Centro de Cultura Contemporanea de Barcelona, Spain
 November 2007 - *Caos, Personal Exhibition* at the Galleria d'Arte 18, Bologna

NOTE CRITICHE - CRITIC NOTES

PAOLO LEVI, *Arte Mondadori* - ANTONIO PRIOLO, *Re Nudo* - ROBERTO ZAMBELLI, *Samsara* - MICHELE FUOCO, *Nuova Gazzetta di Modena* - GIANLUIGI LANZA, *Stradanove Net e Il Resto del Carlino* - STEFANO GUALDI, *Temaceleste Arte Contemporanea e Reporter* - STEFANIA CARROZZINI, *Gruppo D'ars* - LUCIANO LEPRI, *Corriere dell'Umbria, Il Messaggero e Il Giornale dell'Umbria* - CECILIA LAZZARETTI, *Modena-Modena* - FEDERICA MUZZARELLI, *Arteletta* - PAOLA COLOMBO, *That's art* - PAOLA NALDI, *Repubblica* - DARIO TRENTO, *Repubblica* - ANNA SPADAFORA, *Spirali Vel* - SERGIO DALLA VAL, *Spirali Vel* - CHARLENE SMITH, *Il Manifesto* - FRANCESCA PARISINI, *Repubblica* - FRANCESCA CAVAZZA, *L'unità* - IRENE BISI, *Il Domani* - LAURA RAMOINO, *Le Tele Tolte* - MARTA DIMITRESCU, *Artoteque London* - CHARLES SAATCHI, *Saatchi Gallery London* - FABIO TEDESCHI, *Forum Artis Museum* - VALERIO GRIMALDI, *Art Journal e Mondadori* - MARCELLO RICCIONI, *Le Tele Tolte* - GIORGIO DI GENOVA, *Terzo Occhio e Giornale dell'Arte* - PHILIPPE DAVERIO, *Rizzoli edizioni d'Arte e Rai 3* - JEAN BLANCHAERT, *Rizzoli edizioni d'Arte*.

OPERE A CATALOGO

- 1998 *Artisti e opere*. Catalogo d'Arte Contemporanea a cura di Paolo Levi - Mondadori
- 1998 *La creazione del Segno, Video catalogo*, Modena
- 1997-1999 *Tutti Insieme Spensieratamente* - Catalogo internazionale a cura di Antonio Battaglia Arte contemporanea Milano - Bertrand Kass Innusbruk
- 1999 *Progetto Resurrezione*, Scopoli (Pg)
- 1999 *Unicef per l'Arte, Catalogo per i bambini dell'Unicef*
- 1999 *Barcellona Arte Expo*, Spagna
- 1999 *11 Artisti a Confronto*, Comune di Bagnolo in Piano (Re)
- 1999 Catalogo generale della 2° Biennale Internazionale d'Arte Città di Firenze
- 1999 Catalogo *Gent Art Expo*, Belgio
- 2000 Catalogo *Start 2000*, Straburg, Fiera Internazionale d'Arte, Francia
- 2000 Catalogo *Holland Art Fair Den Haag*, Olanda
- 2000 Catalogo *Arte Expo*, Barcellona, Spagna
- 2001 *Giovane Arte Europea*, Pavia
- 2001 Catalogo *Holland Art Fair Den Haag*, Olanda
- 2004 *Art Karlsruhe Internationale Messe Fur Modern Kunst*, Germania
- 2004 Catalogo *Holland Art Fair Den Haag*, Olanda
- 2004 *Nascita di un museo*, Scopoli (Pg) Edimond
- 2004 *Stefano Fanara, La presenza della Ragione*, Gnaccarini Edizioni
- 2004 *Lineart Flanders Expo*, Gent, Belgio

ARTWORK CATALOGUES

- 1998 *Artisti e opere*. Contemporary Art Catalogue by Paolo Levi - Mondadori
- 1998 *La creazione del Segno*, video catalogue, Modena
- 1997-1999 *Tutti Insieme Spensieratamente* - International Catalogue by Antonio Battaglia Contemporary Art, Milan - Bertrand Kass Innusbruk
- 1999 *Progetto Resurrezione*, Scopoli (Pg)
- 1999 *Unicef per l'Arte*, Catalogue for the children of Unicef
- 1999 *Barcellona Art Expo*, Spain
- 1999 *11 Artisti a Confronto*, Bagnolo in Piano (Re)
- 1999 Catalogue of the 2nd International Art Biennial, Florence
- 1999 Catalogue *Gent Art Expo*, Belgium
- 2000 Catalogue *Start 2000*, Strabourg, International Art Fair, France
- 2000 Catalogue *Holland Art Fair Den Haag*, Netherlands
- 2000 Catalogue *Art Expo*, Barcelona, Spain
- 2001 *Giovane Arte Europea*, Pavia
- 2001 Catalogue *Holland Art Fair Den Haag*, Netherlands
- 2004 *Art Karlsruhe International Modern Art Fair*, Germany
- 2004 Catalogue *Holland Art Fair Den Haag*, Netherlands
- 2004 *Nascita di un museo*, Scopoli (Pg) Edimond

2004 *Officinema*, Edizioni Cineteca di Bologna
 2005 *Dreamers of Colors*, Ferrara
 2005 *Artexit*, Edizioni Minerva, Cortona, Arezzo
 2005 *Officinema*, Edizioni Cineteca di Bologna
 1998-2007 *Art Diary Flash art Italia e Art Diary international*, Milano
 2006 *Officinema*, Edizioni Cineteca di Bologna
 2006 *Vitarte*, Fiera d'Arte Contemporanea, Viterbo
 2006 *Human Being*, Primopiano Living Gallery, Lecce
 2006 *Catalogo Le Tele Tolte*, Calcata, Viterbo
 2006 *Artoteque edition*, Londra
 2006 *Omissis*, Le Tele Tolte, Calcata, Viterbo
 2007 *13x17 Padiglione Italia* a cura di Philippe Daverio edizione Rizzoli
 2007 *In visibil arte*, a cura di Giorgio Di Genova, Viterbo
 2007 *Officinema*, edizioni Cineteca di Bologna
 2007 *Bac*, Centro de Cultura Contemporanea de Barcelona, Spagna
 2007-2008 *Arte Moderna*, edizioni Giorgio Mondadori
 2007 *Caos*, Galleria d'Arte 18, a cura di Valerio Dehò, Bologna

OPERE IN PERMANENZA

2004-2007 Galleria d'Arte 18, Bologna
 2006-2007 Galleria Sekanina, Ferrara
 2006-2007 Galleria Sikoronja, Rosegg Austria
 2006-2007 Saatchi Gallery, Londra
 2006-2007 Galleria Spazionove, Faenza, Ravenna
 2006-2007 Galleria Alphacentauri, Parma
 2006-2007 Galleria Le Tele Tolte, Calcata, Viterbo
 2006-2007 Galleria Torre Strozzi, Parlesca, Perugia
 2007 Galleria PrimoPiano Living Gallery, Lecce

COLLEZIONI PRIVATE

Italia, Olanda, Germania, Spagna, Canada, Belgio, Francia, Emirati Arabi Uniti, U.S.A.

2004 *Stefano Fanara, La presenza della Ragione*, Gnaccarini
 2004 *Lineart Flanders Expo*, Gent, Belgium
 2004 *Officinema*, Cineteca Press, Bologna
 2005 *Dreamers of Colors*, Ferrara
 2005 *Artexit*, Minerva Press, Cortona, Arezzo
 2005 *Officinema*, Cineteca Press, Bologna
 1998-2007 *Art Diary Flash art Italia e Art Diary international*, Milan
 2006 *Officinema*, Cineteca Press, Bologna
 2006 *Vitarte*, Contemporary Art Fair, Viterbo
 2006 *Human Being*, Primo Piano Living Gallery, Lecce
 2006 *Catalogo Le Tele Tolte*
 2006 *Artoteque edition*, London
 2006 *Omissis*, Le Tele Tolte, Calcata, Viterbo
 2007 *13x17 Padiglione Italia* by Philippe Daverio, Rizzoli
 2007 *In visibil art* by Giorgio Di Genova, Viterbo
 2007 *Officinema*, Cineteca Press, Bologna
 2007 *Bac*, Centro de Cultura Contemporanea de Barcelona, Spain
 2007-2008 *Arte Moderna*, Giorgio Mondadori
 2007 *Caos*, Galleria d'Arte 18, by Valerio Dehò, Bologna

PERMANENT WORKS

2004-2007 Galleria d'Arte 18, Bologna
 2006-2007 Gallery Sekanina, Ferrara
 2006-2007 Galerie Sikoronja, Rosegg Austria
 2006-2007 Saatchi Gallery, London
 2006-2007 Galleria Spazionove, Faenza, Ravenna
 2006-2007 Galleria Alphacentauri, Parma
 2006-2007 Galleria Le Tele Tolte, Calcata, Viterbo
 2006-2007 Galleria Torre Strozzi, Parlesca, Perugia
 2007 Galleria Primo Piano Living Gallery, Lecce

PRIVATE COLLECTIONS

Italy, Netherlands, Germany, Spain, Canada, Belgium, France, United Arab Emirates, U.S.A.

PRINCIPALI COLLABORAZIONI

- 1995-1996 - Modena, Teatro S. Geminiano - **Cecar Brie**
- pittura e teatro
- 1996 - Modena, Teatro S. Geminiano, **Alfonso Sant'Agata** - teatro
- 1997 - Modena, Teatro S. Geminiano, **Francis Pardeilhan** - pittura e teatro
- 1998 - Modena, **Prashant** - pittura
- 1999 - Modena, Teatro delle Passioni, **Enrique Vargas**
- pittura e teatro
- 2005 - Bologna, Cineteca, **Jane Champion** - cinema
- 2006 - Bologna, Cineteca, **Fusako Yusaki** - cinema
- 2006 - Bologna, Cineteca, **Alan Parker** - cinema
- 2007 - Bologna, Cineteca, **Giuseppe Tornatore** -
cinema

MAIN PARTICIPATIONS

- 1995-1996 - Modena, S. Geminiano Theatre - **Cecar Brie** - painting and theatre
- 1996 - Modena, S. Geminiano Theatre, **Alfonso Sant'Agata** - theatre
- 1997 - Modena, S. Geminiano Theatre, **Francis Pardeilhan** - painting and theatre
- 1998 - Modena, **Prashant**, - painting
- 1999 - Modena, Teatro delle Passioni, **Enrique Vargas**
- painting and theatre
- 2005 - Bologna, Cineteca, **Jane Champion**, - cinema
- 2006 - Bologna, Cineteca, **Fusako Yusaki** - cinema
- 2006 - Bologna, Cineteca, **Alan Parker** - cinema
- 2007 - Bologna, Cineteca, **Giuseppe Tornatore** -
cinema

Fotografie di Laura Predolini
www.laurapredolini.it
laurapredo@libero.it



ALL'ART 1985



Galleria d'Arte

- via S. Felice, 18 Bologna 40122 Italia
- t. +39 051 4070368 f. +39 051 4070369
- www.galleriadarte18.it info@galleriadarte18.it